

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00373 del 24/05/2018

Proposta n. 8589 del 24/05/2018

Oggetto:

Centro commerciale in area ex Cotral in Comune di Amatrice - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, dei lavori per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). – CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C

OGGETTO: Centro commerciale in area ex Cotral in Comune di Amatrice - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, dei lavori per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). – CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n. T00179 DEL 08.09.2016 - Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 recante *Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*.

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- Art. 5 - *Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti*. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;
- Art. 6 - *Pianificazione degli interventi per finalità sociali e per la continuità delle attività economiche e produttive*. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 novembre 2016, n. 408, concernente *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

VISTA la nota prot. n. 593562 del 28.11.2016, con cui il Presidente della Regione Lazio delega specificatamente l'ing. Wanda D'Ercole all'attuazione delle disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016;

CONSIDERATO che tra le aree individuate per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 3, O.C.D.P.C. n. 408/2016 sono presenti le aree denominate Lotto 7 Area Cotral e Lotto 9 Area Triangolo, nel Comune di Amatrice;

CONSIDERATO che, a seguito della procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura e posa in opera dei monoblocchi prefabbricati coibentati sovrapponibili e di elementi prefabbricati in metallo e legno lamellare necessari per l'allestimento di due lotti per attività commerciali presso il Comune di Amatrice (RI), gli appalti sono stati aggiudicati alle seguenti imprese:

- Lotto 1 “Area 7 COTRAL” – 1^ Classificata A.T.I. FRIMAT s.r.l. – PAGIN s.r.l. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245. Importo contrattuale € 2.486.775,27= al netto del ribasso offerto del 26,10%, IVA esclusa;
- Lotto 2 “Area 9 Triangolo” - 1^ Classificata I.S.P.A. s.r.l. con sede legale in Pietrelcina (BN), S.S. 212 km 9,400 - C.F. e P.I. 00172390627. Importo contrattuale pari a € 1.234.660,64= al netto del ribasso offerto del 25,23%, IVA esclusa.

VISTO il verbale di ultimazione dei lavori del 31/08/2017 per il Lotto 1 “Area 7 COTRAL”;

CONSIDERATO inoltre che:

- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00894 del 09/10/2017 è stato affidato all'Arch. Stefano Castelli Gattinara, l'incarico per la predisposizione della S.C.I.A. (D.P.R. n.151/2011) e degli atti finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi delle strutture commerciali temporanee nel Comune di Amatrice (RI);
- la Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio è stata acquisita agli atti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 07/12/2017 e che sono in corso le procedure per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;
- in data 10/01/2018 il personale addetto del Comando Provinciale dei VVF di Rieti ha effettuato il sopralluogo propedeutico al rilascio del C.P.I. al fine di verificare la conformità della struttura realizzata alle prescrizioni impartite con il parere prot. n. 0004617 del 31/03/2017.

CONSIDERATO inoltre che, a seguito del sopralluogo il personale VVF ha evidenziato la necessità di effettuare le ulteriori sotto indicate lavorazioni, al fine di ottenere il rilascio del CPI:

- Inserimento di elettrocalamite dietro le porte tagliafuoco collegate al sistema di rilevazione incendi, installate con canaline plastiche a vista;
- Inversione apertura della porta tagliafuoco laterale installata al primo piano in prossimità del Bar Settebello;
- Aumento delle casse dell'impianto di filodiffusione e impostazione del messaggio vocale di allarme;
- Aggiunta pulsanti di allarme al piano terra e primo piano;
- Incremento della segnaletica antincendio già installata ed in particolare lungo la via di fuga aggiuntiva realizzata al piano terra;
- Chiusura (con materiale idoneo) del foro di ventilazione del panificio sito al piano terra, realizzato sulla parete di compartimentazione e realizzazione di nuovo foro e sistema di ventilazione alternativo;
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte supermercato “Tigre” per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte macelleria per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) installate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione locale quadri elettrici.

CONSIDERATO che, in vista di un successivo sopralluogo da parte dei VVF del Comando Provinciale di Rieti, l'inottemperanza a quanto disposto in sede di sopralluogo del 10/01/2018 avrebbe comportato il diniego al rilascio del Certificato prevenzione incendi (CPI) con conseguente ripercussione sulle attività in essere presso la struttura, è stato ritenuto opportuno procedere con urgenza all'avvio delle lavorazioni sopra indicate;

CONSIDERATO che la FRIMAT s.p.a. ha eseguito i lavori di costruzione dell'intero edificio del centro commerciale in area ex Cotral e che pertanto la stessa ha piena conoscenza degli impianti e delle strutture ivi realizzati e possiede, per questo, know-how tecnico per eseguire le ulteriori lavorazioni citate senza generare gravi inconvenienti alla struttura;

CONSIDERATO inoltre che la FRIMAT S.p.A., durante l'esecuzione del contratto ha dimostrato di possedere notevoli capacità tecnico-organizzative, consolidata esperienza ed affidabilità;

VISTA la nota prot. 265795 dell'08.05.2018 con la quale il Soggetto Attuatore chiede all'impresa FRIMAT Spa la disponibilità e conseguentemente di presentare la migliore offerta per la fornitura di segnaletica e dispositivi antincendio e lavori di compartimentazione delle scale adiacenti al supermercato

e alla macelleria, di compartimentazione dei locali quadri elettrici e di modifica dell'aerazione del locale forno, per adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVFF in sede di sopralluogo del 10/01/2018;

VISTA la nota dell'Impresa FRIMAT Spa, acquisita al Protocollo Regionale n. 270000 del 09.05.2018, con la quale manifesta la disponibilità ad effettuare le opere suddette, applicando un ribasso del 5% (cinqueper cento) sull'importo stimato di € 27.700,00 e quindi per un importo totale di € 26.315,00 oltre IVA;

VISTA la determinazione n. S00320 del 07.05.2018, concernente: “*Centro commerciale in area Ex Cotral – Determinazione a contrarre per l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI). CUP J71B16000400001 - CIG Z3F237476C*”;

RITENUTO, pertanto necessario affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 all'impresa FRIMAT S.p.a. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, i lavori di l'adeguamento della struttura alle prescrizioni antincendio impartite dai VVF al fine dell'ottenimento del Certificato prevenzione incendi (CPI) per un importo di € 26.315,00 (ventiseimilatrecentoquindici/00) oltre IVA.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi degli art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, all'impresa FRIMAT S.p.a. con sede legale in Roma, Via del Corso n. 117 - P.I. 03920480245, dei sottoelencati lavori per un importo di € 26.315,00 oltre IVA:

- Inserimento di elettrocalamite dietro le porte tagliafuoco collegate al sistema di rilevazione incendi, istallate con canaline plastiche a vista;
- Inversione apertura della porta tagliafuoco laterale istallata al primo piano in prossimità del Bar Settebello;
- Aumento delle casse dell'impianto di filodiffusione e impostazione del messaggio vocale di allarme;
- Aggiunta pulsanti di allarme al piano terra e primo piano;
- Incremento della segnaletica antincendio già istallata ed in particolare lungo la via di fuga aggiuntiva realizzata al piano terra;
- Chiusura (con materiale idoneo) del foro di ventilazione del panificio sito al piano terra, realizzato sulla parete di compartimentazione e realizzazione di nuovo foro e sistema di ventilazione alternativo;
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte supermercato “Tigre” per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) istallate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione della scala di emergenza sita al piano terra fronte macelleria per la presenza di macchine (pompe di calore elettriche) istallate dal titolare dell'attività medesima, dopo l'ultimazione delle strutture.
- Compartimentazione locale quadri elettrici.

2. Di notificare il presente atto, a cura del RUP, all'Impresa FRIMAT S.p.a.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole